

SALMO 138, 1-8

- ¹ *Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli,*
- ² *mi prostro verso il tuo tempio santo.
Rendo grazie al tuo nome
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa più grande di ogni fama.*
- ³ *Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.*
- ⁴ *Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra
quando udranno le parole della tua bocca.*
- ⁵ *Canteranno le vie del Signore,
perché grande è la gloria del Signore;*
- ⁶ *eccelso è il Signore e guarda verso l'umile
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.*
- ⁷ *Se cammino in mezzo alla sventura
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano
e la tua destra mi salva.*
- ⁸ *Il Signore completerà per me l'opera sua.
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.*

INTRODUZIONE

La nostra Azione contro la tortura e la Pena di Morte è continua, ed a volte sembra senza efficacia. Gioiamo: non è così! La nostra storia, come anche la storia delle altre Organizzazioni che si battono per i Diritti Umani, è costellata di successi: persone sono liberate, paesi interi smettono di usare la tortura, la condanna a morte viene bandita da altre zone della terra.

Siamo qui raccolti, alla presenza di Dio Padre, per ringraziarlo per i tanti interventi a favore dei perseguitati. Siamo qui raccolti, alla presenza dello Spirito Santo, per ringraziarlo della forza che mete nelle nostre azioni! Siamo qui raccolti assieme a Gesù, per ringraziarlo di agire assieme a noi (e molto più di noi) per togliere il male dal mondo.

MEDITAZIONE = *Che lo Spirito sia con noi*

La volontà di Dio è che il suo popolo viva tutto assieme nella piena comprensione, unità ed amore.

Noi agiamo con tenacia perché sia eliminata la Tortura.

Dobbiamo quindi essere pronti ad ascoltare la voce dello Spirito Santo, poiché Egli parla a tutti noi, se noi lo vogliamo sentire.

► **Rito delle candela**

“Adesso, accendiamo una candela, per simboleggiare la nostra preghiera. La candela resterà accesa per tutto il tempo della nostra liturgia, quale simbolo della presenza dello Spirito di Dio tra noi.

<<ESECUZIONE>>

Durante la liturgia, ringrazieremo Dio per la liberazione di molti nostri fratelli; ad ogni nome che

faremo, uno di noi prenderà una candelina, la accenderà alla luce dello Spirito e la poserà sulla cartina del mondo, sopra la nazione ove la liberazione è avvenuta. Sarà il nostro modo visibile per ringraziare lo Spirito dell'assistenza ricevuta.

==>> SILENZIO>>

► Preghiera-a-canone: Spirito di Dio

Soffio imprevedibile - Spirito di Dio

Vento che fa rivivere - Spirito di Dio

Soffio di tempesta - Spirito di Dio

Apri le nostre finestre - Spirito di Dio

Fiume d'acqua viva - Spirito di Dio

Canto dall'altra riva - Spirito di Dio

Fiume dei lunghi viaggi - Spirito di Dio

Portaci al largo - Spirito di Dio

Spirito di verità - Brezza del Signore

Spirito di libertà - Vieni nel mio cuore!

Spirito di verità - Brezza del Signore

Spirito di libertà - Vieni nel mio cuore!.

I° - LIBERAZIONI

Israele - Hassan Mustafa Zaka

Hassan Mustafa Zaka era in detenzione amministrativa da gennaio 2006 (vedi nostro appello di febbraio 2006 cui ha fatto seguito il 12 giugno una lettera firmata dalla presidente di ACAT e la risposta dell'Ambasciata del 28-9-2006). Il sig. Zaka era stato condannato a quattro mesi di detenzione amministrativa, successivamente prolungata di altri quattro.

E' stato liberato il 15 novembre 2006 in anticipo sulla data prevista.

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

Pakistan - Hussain Mirza Tahir

Mirza Tahir Hussain è stato liberato! Accusato ingiustamente dell'assassinio di un tassista nel 1988, era stato condannato a morte dall'Alta Corte Islamica le cui decisioni sono inappellabili. La data della sua esecuzione è stata più volte fissata e poi sospesa fino a quando il Presidente Musharraf ha concesso la grazia e poi, è stato definitivamente scagionato e liberato!

Un solo uomo che sfugge ai suoi carnefici vale tutti i nostri sforzi!

E' un grande incoraggiamento a continuare nella nostra azione per l'abolizione della pena di morte.

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

ISAIA 42, 2-7

¹ *Ecco il mio servo che io sostengo,
il mio eletto di cui mi compiaccio.
Ho posto il mio spirito su di lui;
egli porterà il diritto alle nazioni.*

² *Non griderà né alzerà il tono,
non farà udire in piazza la sua voce,*

³ *non spezzerà una canna incrinata,
non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta.
Proclamerà il diritto con fermezza;*

⁴ *non verrà meno e non si abatterà,
finché non avrà stabilito il diritto sulla terra;
e per la sua dottrina saranno in attesa le isole.*

⁵ *Così dice il Signore Dio
che crea i cieli e li dispiega,
distende la terra con ciò che vi nasce,*

dà il respiro alla gente che la abita
e l'alito a quanti camminano su di essa:

⁶ "Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia
e ti ho preso per mano;
ti ho formato e stabilito come alleanza del popolo
e luce delle nazioni,

⁷ perché tu apra gli occhi ai ciechi
e faccia uscire dal carcere i prigionieri,
dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre.

==>> SILENZIO>>

GIOVANNI 14, 16-21; 26-27

¹⁶ Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, ¹⁷ lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi. ¹⁸ Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. ¹⁹ Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. ²⁰ In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi. ²¹ Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui".

²⁶ Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. ²⁷ Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dá il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

☩ MEDITAZIONE = Nel mio nome

Chi ha il diritto di decidere

Se un uomo deve morire o vivere?

Chi può guardare nelle profondità

Della coscienza umana?

Colpevole o innocente?

Un mostro? Un oggetto di pietà?

Violento della violenza che infetta le nostre società.

Violento della violenza che vogliamo su di lui usare.

Potrà il suo sangue redimere i nostri peccati?

Morirà nel nostro nome

Perché l'orrore del suo crimine (ma siamo certi che sia stato lui?)

Ci sconvolge e ci fa guardare alle nostre debolezze

Perché ci ricorda la nostra barbarie

Perché la nostra umanità si rifiuta di contemplare i propri fallimenti, le proprie ambiguità e l'abdicazione alle proprie responsabilità

Perché la sua morte renderà le cose più semplici, più pulite e più nette.

Noi, i giusti, ci concediamo il diritto di scagliare la prima pietra

Per negare a questo nostro fratello la sua identità come figlio di Dio.

Morirà nel mio nome

Mi merito di essere il suo boia?

O Dio, non permettere mai che io desideri la morte di un altro essere umano.

O Dio, non farmi diventare un assassino di assassini.

==>> SILENZIO>>

II° - LIBERAZIONI

Iran -Nasser Zarafchan

Avvocato impegnato nella difesa dei diritti dell'uomo, imprigionato nel carcere di Evin a Teheran dal 2002, ammalato e più volte sottoposto a pesanti maltrattamenti, è stato liberato il 15 marzo 2007.

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

Israele - Ziyad Muhammad Shehadeh Hmeidan

Dopo due anni di detenzione arbitraria senza processo nelle carceri israeliane, l'attivista dei diritti umani palestinese è stato liberato! Non gli è mai stato notificato il capo d'accusa.

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

India – Gopen Sharma,

Esponente di Human Rights Watch, arrestato per aver denunciato dei casi di tortura, è stato liberato a fine marzo!

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

ISAIA 4, 2-3

²In quel giorno,
il germoglio del Signore crescerà in onore e gloria
e il frutto della terra
sarà a magnificenza e ornamento
per gli scampati di Israele.

³Chi sarà rimasto in Sion e chi sarà superstita in Gerusalemme sarà chiamato santo, cioè quanti saranno iscritti per restare in vita in Gerusalemme.

ISAIA 43, 18-21

¹⁸ Non ricordate più le cose passate,
non pensate più alle cose antiche!

¹⁹ Ecco, faccio una cosa nuova:
proprio ora germoglio, non ve ne accorgete?
Aprirò anche nel deserto una strada,
immetterò fiumi nella steppa.

²⁰ Mi glorificheranno le bestie selvatiche,
sciacalli e struzzi,
perché avrò fornito acqua al deserto,
fiumi alla steppa,
per dissetare il mio popolo, il mio eletto.

²¹ Il popolo che io ho plasmato per me
celebrerà le mie lodi.

==>> SILENZIO>>

☩ MEDITAZIONE = *Signore fa' che accettiamo le nostre incertezze*

Ognuno di noi, per l'insicurezza derivante dalla propria fragilità, deve affrontare il problema che tale insicurezza determina: se non riusciamo a vincerla siamo proiettati in una angoscia terribile, che ci porta a pensare alla nostra mortalità. Tale problema può ricevere diverse soluzioni, tra le quali una comune è "la potenza". Chiunque possiede una frazione, anche infinitesima, di potenza, riduce di altrettanto la propria insicurezza. La riduzione non è soltanto morale, può essere anche concreta. Un poppante che con i suoi urli sia riuscito a ridurre gli altri al suo servizio, si trova in una posizione di forza, almeno per un breve periodo: egli è in una posizione di maggiore sicurezza. Sul piano morale poi, il sentimento della potenza fa impiccolire il sentimento di insicurezza. Imponendo la propria volontà alla natura ed agli altri, l'uomo prende coscienza dei propri mezzi e si accorge che la sua impotenza originale era solo relativa. La volontà di potenza è tanto maggiore quanto il soggetto è più fragile, fino a desiderare di essere come Dio.

Inoltre, per sentirsi potenti si ha bisogno di esser "contro" qualcuno, un altro che faccia opposizione, qualcuno da battere, e più questi si oppone, più è difficile imporsi, più "violenta" è la lotta, maggiore sarà la sensazione di potenza che se ne trae. Alla fine della strada troviamo il sadismo puro, volto non tanto a far soffrire l'altro, quanto a suscitare la sua resistenza e ... vincerla.

Il potente lotta per raggiungere la posizione sognata, con qualunque mezzo, per violento e sanguinario che sia; una volta raggiunta la posizione voluta resta legato al sadismo, non più al servizio di un combattimento razionale, ma in una lotta immaginaria, ove i gemiti del cuore e della carne lo rassicurano

della sua potenza. È così che il potere assoluto rende folli.”

(da Jean Baecher – «Le Pouvoir pur» pp 173 – 177 Calmann-Lévy Paris 1978)

► Rito della bilancia

Davanti a noi abbiamo una bilancia: da un lato c'è il grosso macigno della nostra paura e della nostra insicurezza; dall'altro c'è la possibilità, per noi, di compensare questo macigno, con la nostra piccola, ma tenace volontà. Ognuno di noi ora porterà un sasso, un peso qualunque, quale apporto personale per vincere “tutti assieme” le paure collettive, le false necessità di certezza. Siamo sicuri che possiamo vincere, tutti assieme.

<<ESECUZIONE>>

► Preghiera-a-canone: O Dio volgi i nostri sguardi

O Dio,

volgi i nostri sguardi

verso chi non ha parole,

verso gli innocenti senza voce!

Scrivi nel nostro cuore

Il rispetto per tutti gli esseri umani

E conserva vivo in noi

Il senso della loro dignità.

Nel cuore dei popoli dilaniati

Fai sorgere la luce di un nuovo orizzonte!

Alla gente delle tenebre,

offri una finestra sul giorno

come un varco d'amore!

Metti nei nostri cuori e sulle nostre bocche

la parola che rialza e salva,

le parole audaci

che aprono ad un nuovo inizio

ad una nuova vita,

e segnano il tempo della Resurrezione.

(Dal Courier della ACAT Francia)

==>> SILENZIO>>

III° - LIBERAZIONI

Siria – Ali Shalabi

Scrittore noto per il suo impegno in difesa dei diritti dell'uomo e per il progresso della democrazia in Siria, detenuto arbitrariamente nella prigione di Damasco dal 10 giugno 2006, è stato liberato!

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

Tunisia - Abderrezak Mazgarichou

Abderrezak, il più vecchio detenuto politico tunisino, è stato liberato lo scorso novembre insieme ad altri 50 prigionieri alcuni dei quali erano detenuti da oltre 15 anni!

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

Iran – 30 attiviste dei diritti umani

30 delle 33 donne iraniane attiviste dei diritti umani arrestate a Teheran il 4 marzo sono state rilasciate su cauzione! Purtroppo, tre sono ancora detenute.

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

MATTEO 13, 31-33

³¹ Un'altra parabola espose loro: "Il regno dei cieli si può paragonare a un granellino di senapa, che un uomo prende e semina nel suo campo. ³² Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande degli altri legumi e diventa un albero, tanto che vengono gli uccelli del cielo e si annidano fra i suoi rami".

³³ Un'altra parabola disse loro: "Il regno dei cieli si può paragonare al lievito, che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché tutta si fermenti".

EBREI 6, 9-12

⁹ Quanto a voi però, carissimi, anche se parliamo così, siamo certi che ci sono in voi condizioni migliori e che portano alla salvezza. ¹⁰ Dio infatti non è ingiusto da dimenticare il vostro lavoro e la carità che avete dimostrato verso il suo nome, con i servizi che avete reso e rendete tuttora ai santi. ¹¹ Soltanto desideriamo che ciascuno di voi dimostri il medesimo zelo perché la sua speranza abbia compimento sino alla fine, ¹² perché non diventiate pigri, ma piuttosto imitatori di coloro che con la fede e la perseveranza divengono eredi delle promesse.

==>> SILENZIO>>

☩ MEDITAZIONE = Cristo è stato torturato

Il Cristo si è abbassato,
non soltanto fino alla morte,
ma fino ad essere torturato
nell'anima e nel corpo.
Attraverso la sua resurrezione ed ascensione
Non abbiamo solo la vittoria sulla morte,
ma anche su ciò che esiste
di più basso e di più vile: la tortura.

==>> SILENZIO>>

La tortura è il flagello assoluto
Che Cristo ha denunciato con la sua passione
E che ci chiama a denunciare.
È l'antitesi della buona novella,
la negazione della creazione divina
e di tutto ciò che Cristo ha potuto rinnovare.

==>> SILENZIO>>

► Preghiera-a-canone: Signore, perdona loro

*Signore,
Dio amore,
Dio speranza,
io ti ho pregato per il mio fratello torturato
come Gesù è stato torturato.*

*Signore,
sii la mia liberazione,
come Gesù dalla croce ha perdonato,
fa anche io abbia la forza
di pregare per tutti gli aguzzini.
Sono anche loro vittime,
di se stessi,
del sistema
che ne fa dei prigionieri – dei complici.*

*Signore,
"perdona loro perché non sanno
quello che fanno".*

==>> SILENZIO>>

IV° - LIBERAZIONI

Filippine - Abolizione della pena di morte!

La presidente delle Filippine, signora Gloria Arroyo, ha firmato l'abolizione della pena di morte lo scorso anno.

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

Etiopia – Helen Berhane

La cantante gospel Helen Berhane, detenuta in una gabbia metallica da oltre due anni a causa della sua religione, è stata liberata!

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

Ruanda - Idesbad Byabuze Katabaruka

Congolese, docente presso l'università avventista di Kigali, era stato arrestato con l'accusa di "attentato alla sicurezza dello Stato". È stato liberato il 21 marzo scorso!

<<ESECUZIONE - CANDELINA>>

APOCALISSE 21, 1-4

¹Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. ²Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. ³Udii allora una voce potente che usciva dal trono:

"Ecco la dimora di Dio con gli uomini!
Egli dimorerà tra di loro
ed essi saranno suo popolo
ed egli sarà il "Dio-con-loro".

⁴E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;
non ci sarà più la morte,
né lutto, né lamento, né affanno,
perché le cose di prima sono passate".

==>> SILENZIO>>

GIOVANNI 11, 1-44

¹ Era allora malato un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella. ² Maria era quella che aveva cosperso di olio profumato il Signore e gli aveva asciugato i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. ³ Le sorelle mandarono dunque a dirgli: "Signore, ecco, il tuo amico è malato". ⁴ All'udire questo, Gesù disse: "Questa malattia non è per la morte, ma per la gloria di Dio, perché per essa il Figlio di Dio venga glorificato". ⁵ Gesù voleva molto bene a Marta, a sua sorella e a Lazzaro. ⁶ Quand'ebbe dunque sentito che era malato, si trattenne due giorni nel luogo dove si trovava. ⁷ Poi, disse ai discepoli: "Andiamo di nuovo in Giudea!". ⁸ I discepoli gli dissero: "Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?". ⁹ Gesù rispose: "Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ¹⁰ ma se invece uno cammina di notte, inciampa, perché gli manca la luce". ¹¹ Così parlò e poi soggiunse loro: "Il nostro amico Lazzaro s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo". ¹² Gli dissero allora i discepoli: "Signore, se s'è addormentato, guarirà". ¹³ Gesù parlava della morte di lui, essi invece pensarono che si riferisse al riposo del sonno. ¹⁴ Allora Gesù disse loro apertamente: "Lazzaro è morto ¹⁵ e io sono contento per voi di non essere stato là, perché voi crediate. Orsù, andiamo da lui!". ¹⁶ Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse ai condiscipoli: "Andiamo anche noi a morire con lui!". ¹⁷ Venne dunque Gesù e trovò Lazzaro che era già da quattro giorni nel sepolcro. ¹⁸ Betània distava da Gerusalemme meno di due miglia ¹⁹ e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria per consolarle per il loro fratello. ²⁰ Marta dunque, come seppe che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. ²¹ Marta disse a Gesù: "Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! ²² Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà". ²³ Gesù le disse: "Tuo fratello risusciterà". ²⁴ Gli rispose Marta: "So che risusciterà nell'ultimo giorno". ²⁵ Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; ²⁶ chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?". ²⁷ Gli rispose: "Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo". ²⁸ Dopo queste parole se ne andò a chiamare di nascosto Maria, sua sorella, dicendo: "Il Maestro è qui e ti chiama". ²⁹ Quella, udito ciò, si alzò in fretta e andò da lui. ³⁰ Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. ³¹ Allora i Giudei che erano in casa con lei a consolarla, quando videro Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono pensando: "Va al sepolcro per piangere là". ³² Maria, dunque, quando giunse dov'era Gesù, vistolo si gettò ai suoi piedi dicendo: "Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!". ³³ Gesù allora quando la vide piangere e piangere anche i Giudei che erano venuti con

lei, si commosse profondamente, si turbò e disse: ³⁴ "Dove l'avete posto?". Gli dissero: "Signore, vieni a vedere!". ³⁵ Gesù scoppiò in pianto. ³⁶ Dissero allora i Giudei: "Vedi come lo amava!". ³⁷ Ma alcuni di loro dissero: "Costui che ha aperto gli occhi al cieco non poteva anche far sì che questi non morisse?". ³⁸ Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era posta una pietra. ³⁹ Disse Gesù: "Togliete la pietra!". Gli rispose Marta, la sorella del morto: "Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni". ⁴⁰ Le disse Gesù: "Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?". ⁴¹ Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: "Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. ⁴² Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato". ⁴³ E, detto questo, gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori!". ⁴⁴ Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: "Scioglietelo e lasciatelo andare".

==>> SILENZIO>>

☩ PREGHIERA = *Lo Spirito ci conduce, con una voce suadente*

Voce che ci riunisce - **Spirito di Dio**

Grido di una esperienza - **Spirito di Dio**

Voce che ci risveglia - **Spirito di Dio**

Proclama la tua novella - **Spirito di Dio**

Pace della colomba - **Spirito di Dio**

Cielo nei nostri incontri - **Spirito di Dio**

Pace che ci libera - **Spirito di Dio**

Cambia la nostra terra - **Spirito di Dio**

Spirito di verità - **Brezza del Signore**

Spirito di libertà - **Vieni nel mio cuore!**

Spirito di verità - **Brezza del Signore**

Spirito di libertà - **Vieni nel mio cuore!**

Andiamo in pace. Andiamo nell'amore. Andiamo nella gioia!

Per guarire il mondo che appartiene a Dio,

per aiutare il suo popolo,

per fare la sua volontà!

- **Amen.**

► **Rito del Padre Nostro**

Gesù ha sempre lottato per il rispetto dell'uomo, per il rispetto della scintilla divina che c'è in ognuno di noi. Gesù, oggi, si iscriverebbe alla ACAT, ne siamo sicuri. Noi lo consideriamo un nostro socio, un nostro aiuto, il più valido di tutti gli aiuti. Avere il Figlio di Dio che combatte con noi ci rincuora e ci sprona.

Adesso, ci mettiamo tutti attorno al nostro simbolo di ACAT, dove brillano le luci della nostra fede e della nostra azione. Tutti assieme, con Gesù fra noi, chiuderemo la nostra preghiera con le parole che il nostro amico Gesù ci ha insegnato:

► **Padre Nostro**

► **Andiamo nella pace di Cristo,**

Ci benedica Iddio,

in nome del Padre

del Figlio

e dello Spirito Santo.

Amen.

<u>PREGHIERA ECUMENICA DI RINGRAZIAMENTO.....</u>	<u>1</u>
SALMO 138, 1-8	1
<u>INTRODUZIONE.....</u>	<u>1</u>
‡ MEDITAZIONE = Che lo Spirito sia con noi.....	1
▶ <i>Rito delle candela.....</i>	<i>1</i>
▶ <i>Preghiera-a-canone: Spirito di Dio.....</i>	<i>2</i>
<u>I° - LIBERAZIONI</u>	<u>2</u>
<i>Israele - Hassan Mustafa Zaka</i>	<i>2</i>
<i>Pakistan - Hussain Mirza Tahir</i>	<i>2</i>
ISAIA 42, 2-7.....	2
GIOVANNI 14, 16-21; 26-27.....	3
‡ MEDITAZIONE = Nel mio nome.....	3
<u>II° - LIBERAZIONI.....</u>	<u>3</u>
<i>Iran -Nasser Zarafchan.....</i>	<i>3</i>
<i>Israele - Ziyad Muhammad Shehadeh Hmeidan.....</i>	<i>4</i>
<i>India – Gopen Sharma,</i>	<i>4</i>
ISAIA 4, 2-3.....	4
ISAIA 43, 18-21.....	4
‡ MEDITAZIONE = Signore fa' che accettiamo le nostre incertezze.....	4
▶ <i>Rito della bilancia.....</i>	<i>5</i>
▶ <i>Preghiera-a-canone: O Dio volgi i nostri sguardi</i>	<i>5</i>
<u>III° - LIBERAZIONI.....</u>	<u>5</u>
<i>Siria – Ali Shalabi.....</i>	<i>5</i>
<i>Tunisia - Abderrezak Mazgarichou</i>	<i>5</i>
<i>Iran – 30 attiviste dei diritti umani.....</i>	<i>5</i>
MATTEO 13, 31-33.....	5
EBREI 6, 9-12.....	6
‡ MEDITAZIONE = Cristo è stato torturato.....	6
▶ <i>Preghiera-a-canone: Signore, perdona loro.....</i>	<i>6</i>
<u>IV° - LIBERAZIONI.....</u>	<u>6</u>
<i>Filippine - Abolizione della pena di morte!.....</i>	<i>6</i>
<i>Etiopia – Helen Berhane.....</i>	<i>7</i>
<i>Ruanda - Idesbad Byabuze Katararuka.....</i>	<i>7</i>
APOCALISSE 21, 1-4.....	7
GIOVANNI 11, 1-44.....	7
‡ PREGHIERA = Lo Spirito ci conduce, con una voce suadente.....	8
▶ <i>Rito del Padre Nostro.....</i>	<i>8</i>
▶ <i>Padre Nostro</i>	<i>8</i>
▶ <i>Andiamo nella pace di Cristo,</i>	<i>8</i>